

COMUNE DI VILLALBA (PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 33 DEL	
OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PROCEDIMENTO GIURISDIZIONALE PEN LIA, SEDE DI PALERMO, RECANTE IL N. 11 MANCATA APPRO	NDENTE DINANZI IL T.A.R. SICI- 123/2012 R.G

L'anno duemiladodici, il giorno del mese di alle ore 13.30, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	TC
1	PLUMERI ALESSANDRO	Sindaco	Eirma dei presenti
2	PLUMERI CALOGERO	Vice Sindaco	Alim Color
3	MAZZARISI SALVATORE	Assessore	ASSENTE
4	TERRITO CONCETTA	Assessore	
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	Assessore	Cureno eu o

Assume la presidenza geom. Alessandro Plumeri, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Calogero Ferlisi.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA (PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n.

del

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI VILLALBA NEL PROCEDIMENTO GIURISDIZIONALE PENDENTE DINANZI IL T.A.R. SICILIA, SEDE DI PALERMO, RECANTE IL N. 1123/2012 R.G..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 3 aprile 2013, in corso di pubblicazione e non ancora divenuta esecutiva, con la quale è stato approvato specifico atto di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione attiva ai fini della costituzione in giudizio di questo Comune di Villalba dinanzi il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, avverso il ricorso proposto da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da PLUMERI Marcello, RICOTTONE Salvatore, SCARLATA Gaspare e TATANO Giuseppe, Consiglieri Comunali, per l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione consiliare n. 12 del 4 maggio 2012, avente ad oggetto: "RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA E DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2012 (L.R. 16/12/2008, N.22)";

CONSIDERATO che l'approvato atto di indirizzo individua, quale legale del Comune, l'Avv. Girolamo RUBINO del Foro di Palermo, peraltro nominato difensore del controinteressato, FERRERI Vincenzo Fabio, Consigliere Comunale;

TENUTO CONTO del parere favorevole di regolarità tecnica, reso in data 25 marzo 2013, dal Segretario Comunale, in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, allegato alla precitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 3 aprile 2012, a tenore del quale "l'individuazione del legale non vincola l'Amministrazione attiva";

PRESO ATTO che, con ricorso proposto dinanzi al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, e notificato a questo Ente in data 25 giugno 2012, BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da PLUMERI Marcello, RICOTTONE Salvatore, SCARLATA Gaspare e TATANO Giuseppe, Consiglieri Comunali, hanno impugnato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 4 maggio 2012, avente ad oggetto: "RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA E DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2012 (L.R. 16/12/2008, N.22)";

RILEVATO che detto ricorso risulta depositato presso il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, in data 21/07/2012, con il n. 10210/2012 R.G., assegnato alla Sezione Terza e la cui udienza di merito è stata fissata in data 10 aprile 2013, siccome risulta dallo stesso verbale della menzionata deliberazione consiliare n. 19/2013;

DATO ATTO che, sul ricorso giurisdizionale in questione, il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, Sezione Terza, ha emesso ordinanza cautelare n. 464/2012, depositata in data 24/07/2012, con la quale ha ritenuto di non accogliere la proposta domanda di sospensione, dando atto, tuttavia, che "il ricorso presenta profili di fumus, atteso che, pur potendo l'organo consiliare procedere, per espressa previsione normativa, alla riduzione degli importi spettanti al presidente e ai consiglieri, tuttavia nel caso in specie, l'esercizio di detto potere, non appare ragionevole, in quanto è stato attribuito alle prebende un valore meramente simbolico";

CONSIDERATO, pertanto, che la prossima celebrazione dell'udienza di merito, fissata per il 10 aprile 2013, non consente di attendere il termine di esecutività della prefata deliberazione consiliare n. 19/2013, sicché, allo scopo di dare esecuzione all'atto di indirizzo con la stessa approvato, necessita proporre alla competente Giunta Comunale la costituzione di questo Comune di Villalba nel giudizio recante il n. 1123/2012, pendente dinanzi il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, incaricando all'uopo, per la difesa dell'Ente, un legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale;

VISTO l'art. 163, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, prevede che "nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è possibile effettuare spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della somma prevista nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"; RICHIAMATO l'art.1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha prorogato per gli enti locali al 30 giugno 2013 per il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013:

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali; VISTO il vigente Statuto Comunale,

- di dare esecuzione all'atto di indirizzo, contenuto nell'approvata deliberazione consiliare n.
 del 3 aprile 2013, in corso di pubblicazione e non ancora divenuta esecutiva;
- 2) di procedere, pertanto, alla costituzione in giudizio del Comune di Villalba nel procedimento giurisdizionale pendente dinanzi il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, recante il n. 1123/2012 R.G., proposto da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da PLUMERI Marcello, RICOTTONE Salvatore, SCARLATA Gaspare e TATANO Giuseppe, Consiglieri Comunali, per l'annullamento della deliberazione consiliare n. 12 del 4 maggio 2012. avente "RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA E DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2012 (L.R. 16/12/2008, N.22)";
- 3) incaricare, all'uopo, per la difesa dell'Ente, un legale di fiducia dell'Amministrazione Comunale;
- 4) assegnare la somma di € 1.000,00 al Responsabile dell'Area Amministrativa, a valere sull'intervento 01.01.08.03 capitolo 570.1 "Onorari e spese di causa" del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario anno 2013, dando atto del rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

5) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, attesa la necessità di procedere alla costituzione in giudizio del Comune resistente entro il termine fissato per la celebrazione dell'udienza di merito.

IL SEGRETARIO COMUNALE funzione di Responsabile di Area

יו מאחופים

PARERE IN ORDINE	ALLA REGOLARIT	A' TECNICA		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 deliberazione in oggetto si esprime parere.	1 lett i\dalla I D :	1/10/1001	8, come s della prop	ostituito posta di
FAVOREVOLE Villaiba, li			CONTRAI	RIO
	esponsabile dell'Arce			√
PARERE IN ORDINE AI	LA REGOLARITA'	CONTABILE	<u></u>	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 i deliberazione in oggetto si esprime parere.	latt i) dalla I D 11	2104000	come so	stituito osta di
☐ favorevole		CONTI	RARIO	
Villalba, li				
Il Resp	onsabile dell'Area			
ATTESTAZIONE DI C	OPERTURA FINAN	ZIARIA		
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L	. 08.06.1990, n. 142.	comma 5 com	le recenit	
L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura	inanziaria derivante	dall'adogione de	allo =====	a con
deliberazione sopra descritta e che la spesa sa	à imputata al canitol		ma propo	sia di
del Bilancio di Previs	one per	l'anno		
lenominato	•	1 amm		
		l'importo	di	€.
Villalba, li				
	i Servizio Finanziario)		

P.I. 00127950855

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: Costituzione in giudizio del Comune di Villalba nel procedimento giurisdizionale pendente dinanzi il T.A.R. Sicilia. Sede di palermo, Recante il n. 1123/2012 R.G.

Il Capo Area II^ Finanziaria e Personale

Premesso:

- che il comma 1°, dell'articolo 31, della legge n. 183 del 12/11/2011 (legge di stabilità anno 2012) ha disposto che a decorrere dal 2013 sono assoggettati al patto di stabilità interno anche i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
 - che il Comune di Villalba è compreso tra i 1.001 e 5.000 abitanti;
- che l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, ha prorogato per gli enti locali al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione di bilancio di previsione per l'anno 2013;
- che il Comune di Villalba ai sensi dell'articolo 163 del d.lgs 267/2000 si trova in esercizio provvisorio;

Considerato:

- Che la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (spending review) ha apportato significative riduzioni al fondo sperimentale di riequilibrio;
- Che il Ministero non ha ancora provveduto a comunicare l'importo da trasferire ai comuni per l'anno 2013;
- Che la Regione Siciliana non ha ancora provveduto a comunicare l'importo dei trasferimenti regionali per l'anno 2013 e che tali trasferimenti potrebbero subire delle riduzioni rispetto ai trasferimenti assegnati nell'anno 2012;

Considerato, altresi,

- che dal monitoraggio del patto di stabilità del Comune di Villalba, in corso di effettuazione per l'anno 2013 sulla base dei dati di Bilancio dell'anno 2012, risulta un consistente sforamento del patto di stabilità;
- che il Comune di Villalba essendo nel 2013 al primo anno di gestione del patto di stabilità interno si rende opportuno, in via prudenziale, limitare gli impegni di spesa;

Esprime parere non favorevole

ai sensi e per gli effetti del 1° comma, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Villalba, 08/04/2013

Il Capo Area II^ Finanziaria e Personale (Giuseppt/Phymeri)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione n. 38 del giorno 8 aprile 2013, presentata dal Segretario Comunale, in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, in calce alla proposta di deliberazione riportati;

TENUTO CONTO che il ricorso notificato da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da PLUMERI Marcello, RICOTTONE Salvatore, SCARLATA Gaspare e TATANO Giuseppe si basa sulla interpretazione dell'art. 19 della L.R. n.30/2000;

VISTA l'ordinanza cautelare n. 464/2012, emessa dal T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, Sezione Terza, con la quale l'Autorità Giurisdizionale ha ritenuto di non accogliere la proposta domanda di sospensione, dando atto, tuttavia, che ""il ricorso presenta profili di fumus, atteso che, pur potendo l'organo consiliare procedere, per espressa previsione normativa, alla riduzione degli importi spettanti al presidente e ai consiglieri, tuttavia nel caso in specie, l'esercizio di detto potere, non appare ragionevole, in quanto è stato attribuito alle prebende un valore meramente simbolico";

PRESO ATTO che l'impugnata deliberazione consiliare n. 12 del 4 maggio 2012 è divenuta priva di effetti, a seguito della successiva approvazione della deliberazione consiliare n. 57 del 19 ottobre 2012, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata approvata la nuova rideterminazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali;

CONSIDERATO che lo stesso legale del Consigliere Comunale controinteressato, Avv. Girolamo RUBINO, con memoria difensiva del 21.3.2013, ha chiesto all'adito T.A.R. Palermo, Sezione Terza, la cessazione della materia del contendere, tenuto conto della sopravvenuta inefficacia dell'impugnata deliberazione consiliare n. 12 del 4 maggio 2012;

LETTE le dichiarazioni contenute nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 3 aprile 2013, in proposta citata;

VISTO, altresì, il parere di regolarità contabile non favorevole reso dal Capo Area Finanziaria e Personale in data odierna:

VISTO il vigente Statuto Comunale;

AD UNANIMITA' di voti, resi palesi,

DELIBERA

- 1. di non procedere, per le motivazioni sopra indicate, alla costituzione in giudizio di questo Comune di Villalba nel procedimento giurisdizionale pendente dinanzi il T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, recante il n. 1123/2012 R.G., proposto da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da BORDENGA Salvatore, Presidente del Consiglio, e da PLUMERI Marcello, RICOTTONE Salvatore, SCARLATA Gaspare e TATANO Giuseppe, Consiglieri Comunali, per l'annullamento della deliberazione consiliare n. 12 del 4 maggio 2012, avente ad oggetto: "RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONI DI PRESENZA E DEI CONSIGLIERI PER L'ANNO 2012 (L.R. 16/12/2008, N.22)";
- di dichiarare l'approvata deliberazione immediatamente esecutiva, considerato che è stato fissato il termine per la celebrazione dell'udienza di merito riguardante il procedimento giurisdizionale in questione.

Ecero, approvato e s	sottoscritto-
	Il Presidente
L'Assessore	Class (S) (N)
È copia conforme all	l'originale per uso amministrativo.
Villalba, li	
	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
pra	ario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni
Villalba, li	
Il Responsabile dell'A	Albo
	Il Segretario Comunale
	ŢĬŖĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸĸ
	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA
□ Si certifica che la p 10 giorni dalla data di	oresente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.
	resente deliberazione è divenuta esecutiva il
	A.
A Si certifica che la p dell'art. 12, comma 1,	presente deliberazione è stata dichiarate (il 1881)
	presente deliberazione è stata dichiarate (in all'Illian)
	presente deliberazione è stata dichiarata introdiatamente esecutiva ai sensi
Villalba, li O3 O4 2	presente deliberazione è stata dichiarata introdiatamente esecutiva ai sensi